

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 7/3/2018

Il SINDACO
P.L. Aleandro Petrucci



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 74 del 7/3/2018 Prot. n. 2370 del 7/3/2018

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Spelonga l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 30 mappali 1550-1205-1202-1203, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 21/11/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Spelonga al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 21/11/2017 relativo ai fabbricati ubicati in frazione Spelonga catastalmente identificati al foglio 30 mappali 1550-1205-1202-1203, quanto segue :

Gli immobili che compongono l'aggregato con particelle 1205-1550 sono parzialmente crollati mentre l'immobile costituito da due parti simmetriche con particelle 1202-1203 presenta un quadro fessurativo molto grave.

La porzione di immobile con particella 1202 confina con l'edificio con particella 1200 che ha danni lievi ed è classificato B con scheda AeDES.

Visto lo stato degli immobili che compongono l'aggregato, si prevede la demolizione totale degli immobili con particelle 1550 e 1205 con recupero degli elementi lapidei di pregio mentre per l'immobile costituito dalle particelle 1202-1203 si prevede lo smontaggio controllato con messa in sicurezza della muratura in comune con l'immobile con particella 1200 temporaneamente inagibile.

Anche per l'immobile con particelle 1202-1203 è previsto il recupero degli elementi lapidei di pregio (piedritti, architravi, davanzali)

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

CONSIDERATA l'irreperibilità di alcuni intestatari/eredi;

-Che il fabbricato contraddistinto con particelle 1202-1203 oggetto di demolizione mediante smontaggio controllato risulta di proprietà di:

Foglio 30 particella 1202 (catasto terreni)

- FABRIZIANI Bernardina
- FABRIZIANI Concetta nata a ARQUATA DEL TRONTO il 23/09/1910 FBRCCT10P63A437P
- SCHIAVONI Alvaro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 27/03/1931 SCHLVR31C27A437A
- SCHIAVONI Fernanda nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/06/1946 SCHFNN46H54A437O

Foglio 30 particella 1203

- CIANCOTTI Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 15/03/1960 CNCGCR60C15A437K

-Che il fabbricato contraddistinto al catasto terreni con particella 1200 con muratura in comune con l'edificio con particelle 1202-1203 sarà oggetto di intervento di messa in sicurezza, limitatamente alla muratura in comune con il fabbricato da demolire, e risulta di proprietà di:

Foglio 30 particella 1200 (catasto terreni – da visura storica)

- MARINI Antonio nato a ROMA il 25/04/1979 MRNNTN79D25H501H* (1) Proprieta' per 1/6 fino al 30/07/2007
- MARINI Francesco nato a RONCIGLIONE il 14/10/1941 MRNFNC41R14H534M* (1) Proprieta' per 1/6 fino al 30/07/2007
- MARINI Rita nata a ROMA il 03/10/1977 MRNRTI77R43H501B* (1) Proprieta' per 1/6 fino al 30/07/2007
- SCHIAVONI Natale nato a ARQUATA DEL TRONTO il 02/01/1945 SCHNTL45A02A437O* (1) Proprieta' per 3/6 fino al 30/07/2007

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso allo smontaggio controllato e messa in sicurezza dei seguenti proprietari/eredi:

- ZUBIN Anna nata a Mrytleford il 21/08/1965 in qualità di erede di SCHIAVONI Fernanda nata a ARQUATA DEL TRONTO il 14/06/1946 SCHFNN46H54A437O
- FABRIZIANI Rosa Anna nata a ARQUATA DEL TRONTO il 17/08/1948 FBRRNN48M57A437C in qualità di erede di FABRIZIANI Bernardina
- CIANCOTTI Giancarlo nato a ARQUATA DEL TRONTO il 15/03/1960 CNCGCR60C15A437K

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE mediante smontaggio controllato dell'edificio ubicato in frazione Spelonga, contraddistinto catastalmente al Foglio 30 mappali 1202-1203 e **la messa in sicurezza della muratura in comune con l'immobile con particella 1200**

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);